

Determinazione n. 44/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961 con il quale l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2006 al 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Vice Procuratore Generale Fausta Di Grazia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'A.N.M.I.L. per gli esercizi dal 2006 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2006 al 2009 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'A.N.M.I.L. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Fausta Di Grazia

IL PRESIDENTE
f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL) PER GLI ESERCIZI DAL 2006 AL 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e fini istituzionali. – 2. Organi dell'Associazione. – 3. Personale.
– 4. Attività istituzionale. – 5. Risultati contabili della gestione. - 5.1. Conto economico. -
5.2. Stato patrimoniale. – Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL) per gli esercizi dal 2006 al 2009, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino a data corrente.

La precedente gestione finanziaria relativa all'esercizio 2005 ha formato oggetto di referto al Parlamento con Determinazione n.63/07 del 17 luglio 2007, pubblicata in Atti parlamentari – XV Legislatura – Doc. XV, n. 139.

1. Ordinamento e fini istituzionali

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), costituita nel 1943, eretta in ente morale nel 1945¹, trasformata in ente pubblico nel 1958² ed inclusa tra gli enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, ha assunto personalità giuridica di diritto privato con d.P.R. 31 marzo 1979.

Secondo quanto previsto nello Statuto³, l'ANMIL (divenuta nel 2003 ONLUS – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), sottoposta alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale⁴ persegue scopi di assistenza morale e materiale, tutela e rappresentanza dei mutilati ed invalidi del lavoro, delle vedove e degli orfani, promuovendo iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo, nonché a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi.

Per la realizzazione dei suoi fini e per lo sviluppo civile, economico e sociale degli associati l'ANMIL promuove intese con tutte le rappresentanze sociali, politiche, amministrative e sindacali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

La gestione amministrativa e contabile è disciplinata dal regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio Nazionale il 28/11/2004 ed entrato in vigore il 1° aprile 2005.

L'Associazione è territorialmente organizzata in Sezioni Regionali e Provinciali; di queste ultime, che hanno organi propri collegati ad organi regionali, fanno parte i soci residenti nelle rispettive province.

¹ D.L. Lgt. 22 febbraio 1945, n. 128.

² Legge 21 marzo 1958, n. 335.

³ Lo Statuto, approvato con d.P.R. 21 gennaio 1983, n. 433, è stato più volte modificato; da ultimo nell'ottobre del 2003.

⁴ La legge 15 dicembre 1998 n. 438, ha stabilito che il Ministero per la solidarietà sociale, oggi Ministero del lavoro e politiche sociali, tenuto conto delle relazioni presentate dalle associazioni di promozione sociale alla Presidenza del Consiglio in sede di concessione di contributi, riferisca al Parlamento su: l'ammontare dei contributi statali concessi a ciascuna associazione; i risultati conseguiti dalle stesse nella gestione finanziaria, specificando l'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le voci residuali; la regolarità dei bilanci preventivi e consuntivi; i progetti e le attività svolte a favore degli associati.

2. Organi dell'Associazione

Le ripetute modifiche statutarie intervenute nel tempo non hanno ridotto l'ampiezza dell'apparato organizzativo dell'Associazione, che è costituito dai seguenti organi (di durata quinquennale), rinnovati nel 2008 in occasione del VII Congresso Nazionale:

Organi centrali:

- il Congresso;
- il Consiglio nazionale;
- il Comitato esecutivo;
- il Presidente nazionale⁵;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Collegio dei Probiviri.

Organi periferici:

- i Consigli regionali;
- i Presidenti dei Consigli regionali;
- il Congresso provinciale;
- le Assemblee provinciali;
- i Consigli provinciali;
- il Presidente provinciale.

Organi consultivi:

- la Consulta nazionale;
- le Consulte regionali.

La composizione, le attribuzioni, la durata del mandato degli organi, così come la struttura dell'Associazione, sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni, alle quali si rinvia.

Gli emolumenti spettanti ai componenti dei vari organi centrali e periferici, rivalutati dal 1° settembre 2009, come stabilito dal Consiglio Nazionale nel nuovo Regolamento di missione degli organi sociali emanato il 12 e 13 giugno 2009, sono riportati nella tabella che segue:

⁵ L'articolo 19 dello Statuto prevede che il Consiglio Nazionale debba eleggere, oltre al Presidente nazionale, anche due Vice Presidenti.

(in euro)

INDENNITA' ORGANI		
INDENNITA' DI RAPPRESENTANZA MENSILE	2006-2008	2009
Presidente Nazionale	741,71	1.200
Presidente Collegio sindacale	258,76	500
Membri Collegio sindacale	200,03	
Gettoni di presenza Pres. Collegio	78,67	80
RIMBORSI SPESE MENSILI		(annuali)
Presidenti provinciali fino a 5.000 soci	65,13	600
Presidenti provinciali da 5.001 a 8.000 soci	73,62	700
Presidenti provinciali da 8.001 a 10.000 soci		1.000
Presidenti provinciali oltre i 10.000 soci		1.200
Presidenti provinciali oltre 12.000 soci	127,97	
Presidenti regionali fino 10.000 soci in regione	62,29	840
Presidenti regionali da 10.001 a 25.000 soci in regione	68,52	900
Presidenti regionali da 25.001 a 40.000 soci in regione	82,12	1.080
Presidenti regionali oltre 40.000 soci in regione	102,49	1.680
INDENNITA' DI MISSIONE GIORNALIERA		
Presidente Nazionale e Vice Presidenti Nazionali	209,50	230
Membri Comitato Esecutivo - Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri	209,50	230
Consiglieri Nazionali (per Consiglio Nazionale)	209,50	230
Presidenti Provinciali e Regionali (per consulta nazionale)	209,50	230
Consiglieri Nazionali, Presidenti provinciali e regionali	159,68	
Consigli Provinciali	71,35	
Delegati fiduciari e soci	71,35	
Gettoni di presenza	15,00	15
RIMBORSI SPESE MENSILI AGLI ORGANI CENTRALI		
Vice Presidenti Nazionali		260
Componenti comitato Esecutivo		200
Componenti collegio sindacale		200
Presidente collegio probiviri		260
Componenti collegio probiviri		200

3. Personale

Nel 2006 e nel 2007 la consistenza del personale in servizio è stata di 163 unità, di 168 unità nel 2008 e di 176 unità nel 2009.

L'onere sostenuto dall'Associazione per retribuzioni fisse ed accessorie, oneri connessi, benefici sociali e spese a carattere non retributivo è riportato nel prospetto che segue.

(in euro)

COSTO DEL LAVORO	2005		2006		2007		2008		2009	
	importo	inc. %	importo	inc. %	importo	inc. %	importo	inc. %	importo	inc. %
A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi										
Stipendi ed assegni fissi	4.117.184	78,11	4.145.968	78,56	4.404.536	78,70	4.311.560	77,71	4.618.881	78,14
Contributi prev.li ed ass.vi	1.105.731	20,98	1.069.798	20,27	1.132.941	20,25	1.171.821	21,12	1.194.426	20,21
Indennità e rimborsi missioni	48.101	0,91	61.481	1,17	58.963	1,05	65.065	1,17	97.938	1,66
TOTALE (A)	5.271.016	100	5.277.247	100	5.596.440	100	5.548.446	100	5.911.245	100
Variazione %			0,12		6,17		-0,86		6,54	
B) Benefici sociali, ass.li e spese a carattere non retributivo										
Corsi per il personale	85.764	19,14	73.864	16,91	30.335	7,22	29.398	7,50	22.687	6,16
Indennità liquidazione e acc.to TFR	362.356	80,86	362.935	83,09	389.605	92,78	362.466	92,50	345.700	93,84
TOTALE (B)	448.120	100	436.799	100	419.940	100	391.864	100	368.387	100
Variazione %			-0,27		-6,29		-6,69		-5,99	
TOTALE GENERALE (A+B)	5.719.136		5.714.046		6.016.380		5.940.310		6.279.632	
Variazione %			-0,09		5,29		-1,26		5,71	

I dati esposti mostrano che il costo complessivo del personale, dopo una lieve riduzione nel 2006 (5.714.046 a fronte di euro 5.719.136 nel 2005), si è incrementato del 5,29% nel 2007 (a seguito dell'aumento delle voci "stipendi ed assegni fissi, contributi previdenziali ed associativi e dell'indennità di liquidazione ed acconto TFR").

Nei successivi esercizi l'andamento del costo ha presentato lo stesso carattere altalenante in quanto, dopo un calo dell'1,26% nel 2008, è risalito del 5,71% nel 2009 per l'aumento delle unità di personale.

Detto costo ha assorbito, nell'ultimo esercizio, il 45% dei proventi e ha rappresentato il 46,35% degli oneri complessivi dell'Associazione.

4. Attività istituzionale

Nel periodo di referto l'ANMIL ha svolto molteplici attività al fine della realizzazione dei fini assegnatili.

Tra queste si ritiene opportuno evidenziarne alcune in particolare per la loro importanza.

Di notevole interesse è l'attività posta in essere dall'Assowelfa Onlus che ha il precipuo compito di recepire le istanze degli associati portando avanti le loro rivendicazioni.

Gli ultimi due esercizi hanno visto l'intensificarsi anche delle attività di competenza delle strutture decentrate della "rete ANMIL" per mezzo delle quali l'Associazione è tenuta a corrispondere alle necessità degli associati, di cui si fa cenno di seguito delle più importanti:

- l'ANMIL Servizi s.r.l. (della quale è unico socio l'Ente) che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Associazione ed altri servizi per il funzionamento delle sedi.
- la Fondazione "Sosteniamoli subito" che corrisponde alle esigenze di assistenza delle vittime del lavoro.
- l'Associazione "Lavoro e sicurezza", insieme con il Patronato ACLI, che fornisce alle vittime del lavoro una migliore tutela in termini di prevenzione e tutela assicurativa e previdenziale.
- la s.r.l. "SAF-Elaborazione dati", alla quale l'ANMIL partecipa con una quota del 49%, che fornisce agli associati ed ai loro familiari servizi di assistenza fiscale.
- l'Agenzia per il lavoro⁶, che ha funzioni di intermediazione tra aziende e disabili disoccupati per il loro inserimento professionale.
- l'IRFA-Onlus che si affianca all'Agenzia per il lavoro, con lo scopo di intervenire nelle fasi di riabilitazione e riqualificazione degli infortunati sul lavoro.

Nel 2008, per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione sul tema della sicurezza sul lavoro, è stata celebrata la "58ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro".

Va menzionata nel 2009 la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra ANMIL, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

⁶ Le Agenzie del lavoro ANMIL sono strutture accreditate presso il Ministero del Lavoro, ai sensi del D. lgs. 276/2003, per inserire o reinserire nel mondo del lavoro le persone diversamente abili, soprattutto in seguito ad infortuni sul lavoro.

della Ricerca, con il quale è stata, avviata l'attuazione del progetto SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione e Sicurezza), presentato dall'ANMIL e relativo alla necessità di promuovere e rafforzare tra i giovani la cultura della sicurezza.

Altra importante iniziativa da parte della Fondazione ANMIL Onlus "Sosteniamoli subito" è stata quella di bandire, per l'anno accademico 2008/2009, un concorso per 15 borse di studio, di 2.000 euro ciascuna, riservate a giovani laureati che abbiano dedicato le loro tesi di laurea al tema "prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Per quanto riguarda l'attività editoriale, ha rivestito notevole importanza il potenziamento del Portale ANMIL; la positiva esperienza ha ulteriormente rafforzato l'esigenza di dotare le sezioni locali di portali provinciali e regionali in grado di fornire a tutti gli interessati informazioni ed approfondimenti sempre più capillari sul territorio.

5. Risultati contabili della gestione

Come già indicato, l'Associazione si è dotata fin dal 2005 di un Regolamento di amministrazione e contabilità.

I bilanci redatti in conformità alle prescrizioni regolamentari, sono composti dallo stato patrimoniale e dal "rendiconto della gestione dell'Ente o conto economico" e sono corredati dalle relazioni del Comitato esecutivo e del Collegio dei sindaci.

Il Ministero vigilante ha dato parere favorevole per i conti consuntivi degli esercizi dal 2006 al 2009 nelle seguenti date: il 13 aprile 2007 (esercizio 2006), il 4 aprile 2008 (esercizio 2007), il 27 marzo 2009 (esercizio 2008) ed il 6 maggio 2010 (esercizio 2009)⁷.

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione ha deliberato i conti consuntivi degli esercizi esaminati l'11 maggio 2007 (esercizio 2006), il 18 aprile 2008 (esercizio 2007), il 17 aprile 2009 (esercizio 2008) ed il 21 maggio 2010 (esercizio 2009).

* * *

5.1 "Rendiconto della gestione o Conto economico"

L'art. 2, lett. b) del Regolamento dell'Ente definisce impropriamente "Rendiconto della gestione o Conto economico" un documento che in effetti sostanzia un Rendiconto finanziario; definisce inoltre "oneri e proventi" quelli che in realtà sono "entrate e uscite" dell'Ente, come è rilevabile dalla tabella di seguito esposta.

In effetti gli artt. 2425, 2428 e 2435bis del codice civile recano dettagliatamente le norme sulla redazione del conto economico ed i principi contabili nazionali rielaborati nei documenti dell'OIC non si discostano dal codice civile.

Pertanto si invita l'Associazione a chiarire i contenuti e la terminologia del proprio Regolamento di contabilità e dei documenti di bilancio.

⁷ Va rilevata l'anomalia della procedura di approvazione del conto consuntivo, in quanto normalmente il Ministro vigilante esprime il parere sulla gestione dell'Ente dopo l'approvazione del conto da parte degli organi a ciò preposti.